COMUNE DI GIAVENO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 27 LUGLIO 2023 (N. 46)

PARERE

OGGETTO: Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 31/07/2023 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2023-2025. Variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 TUEL"

I sottoscritti Revisori dei Conti Dott. Mauro Casalegno, Dott. Teodoro Passini e Dott. Cesare Spalluto, presa in esame la proposta di deliberazione in oggetto, per la redazione, e successiva trasmissione al Consiglio Comunale, del proprio parere di cui all'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), del D. Lgs. 267/2000;

Esaminata la procedura seguita e la documentazione presentata,

rilevano

quanto segue.

Premessa

Con deliberazioni n. 26 del 26/04/2023 e n. 29 del 03/05/2023 il Consiglio Comunale ha approvato, rispettivamente, il Documento unico di programmazione 2023/2025 ed il Bilancio di previsione 2023-2025.

Con deliberazione n. 30 del 03/05/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione 2022, determinando un risultato di amministrazione di euro 10.816.673,51 la cui composizione - dopo la modifica adottata con Determinazione n. 65/2023 del Responsabile del Servizio finanziario a seguito della trasmissione della Certificazione Covid-19/2022 ex art. 13, c. 3, D.L. n. 4/2022 - risulta essere la seguente:

fondi accantonati	per euro	5.437.742,70
fondi vincolati	per euro	822.561,37
fondi destinati agli investimenti	per euro	783.942,84
fondi disponibili	per euro	3.772.426,60

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta Comunale ha adottato, con propria deliberazione n. 57 del 22/05/2023, una variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2023-2025.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a euro 1.191.130,46 così composta:

fondi accantonati	per euro	24.000,00
fondi vincolati	per euro	393.442,46
fondi destinati agli investimenti	per euro	773.688,00
fondi disponibili	per euro	0,00

All superior of the superior o

Me

L'Ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 riguardante l'esercizio 2022 rappresentando la situazione seguente:

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-34.861
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	32
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	150.838
Saldo complessivo $[(C) + (D) - (F)]$	-185.667

Atteso che il Rendiconto della gestione 2022 è stato approvato prima di disporre dei dati definitivi della certificazione Covid per l'anno 2022 e che le risultanze del Rendiconto 2022 non risultano allineate a quelle della certificazione Covid per il medesimo esercizio, con propria Determinazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto a variare la composizione del risultato di amministrazione, fermo restando il suo ammontare complessivo.

In data 20-24/07/2023 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella seduta del 31 luglio p.v., la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

Analisi della documentazione

In via preliminare il Collegio evidenzia che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- Prospetto contabile delle variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione Entrate correnti e Spese correnti Esercizio 2023;
- Prospetto contabile delle variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione Utilizzo avanzo di amministrazione a finanziamento di Spese correnti e di Spese in conto capitale Esercizio 2023;
- Prospetto degli Equilibri di bilancio per gli esercizi 2023-2024-2025 (con dati aggiornati alla data del 17/07/2023) e Prospetto di quadratura delle variazioni per gli esercizi 2023-2024-2025;
- Documento Unico di Programmazione 2023-2025 aggiornato (per la parte relativa agli investimenti dell'esercizio 2023);
- Referto sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità Esercizio 2023 e relativo prospetto allegato;

nonché i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati in data 21/07/2023 dalla Responsabile del Servizio Finanziario.

Il Collegio ha quindi proceduto all'<u>analisi delle variazioni di bilancio proposte al</u>
<u>Consiglio Comunale</u> e, a tale riguardo, evidenzia quanto segue.

Le variazioni proposte alle risorse ed agli interventi del Bilancio di Previsione 2023-2025 non alterano il pareggio finanziario di competenza, introducendosi:

My Market State of the State of

Me

1. per l'esercizio 2023 applicazione di avanzo di amministrazione per complessivi € 1.211.034,20 (di cui avanzo vincolato € 8.734,20 ed avanzo libero € 1.202.300,00), maggiori entrate per complessivi € 76.455,75, minori entrate per € 48.000,00 e correlate maggiori spese per complessivi € 1.310.489,95 e minori spese per € 71.000,00, di cui ai seguenti prospetti riepilogativi per titoli:

ESERCIZIO 2023

VARIAZIONI DI PARTE CORRENTE E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Maggiori / Minori Entrate	Importo (Euro)		
Applicazione avanzo di amministrazione a:		NOTA: Applicazione della quota di avanzo di amministra-	
- Spese Titolo 1	290.734,20	zione vincolato relativo ai Fondi Covid anno 2021 a copertura dei capitoli di spesa relativi ai contratti di	
- Spese Titolo 4	0,00		
		Applicazione della quota di avanzo di amministrazione libero a copertura dei capitoli interessati dai rincari di spesa per utenze energia e gas (€ 242.000,00) e di spesa non ricorrente per incarico di progettazione urbanistica variante parziale al PRGC (€ 40.000,00).	
TOT. APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZ.	290.734,20		

Maggiori / Minori Entrate	Importo (Euro)	Maggiori / Minori Spese	Importo (Euro)
Maggiori Entrate titolo 1	0,00	Maggiori Spese titolo 1	390.189,95
Minori Entrate titolo 1	0,00	Minori Spese titolo 1	-71.000,00
Maggiori Entrate titolo 2	57.355,75	Maggiori Spese titolo 4	0,00
Minori Entrate titolo 2	-48.000,00	Minori Spese titolo 4	0,00
Maggiori Entrate titolo 3	19.100,00		
Minori Entrate titolo 3	0,00		
TOTALE VARIAZIONE ENTRATE CORRENTI	28.455,75	TOTALE VARIAZIONE SPESE CORRENTI	319.189,95

Ban

M



VARIAZIONI DI PARTE CAPITALE E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Maggiori / Minori Entrate	Importo (Euro)	
Applicazione avanzo di amministrazione a:		NOTA: Applicazione a Spese in conto capitale di una quota
- Spese Titolo 2	920.300,00	
- Spese Titolo 3	0,00	920.300,00.
TOTALE APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZ.	920.300,00	

Maggiori / Minori Entrate	Importo (Euro)	Maggiori / Minori Spese	Importo (Euro)
Maggiori Entrate titolo 4	0,00	Maggiori Spese titolo 2	920.300,00
Minori Entrate titolo 4	0,00	Minori Spese titolo 2	0,00
Maggiori Entrate titolo 5	0,00	Maggiori Spese titolo 3	0,00
Minori Entrate titolo 5	0,00	Minori Spese titolo 3	0,00
Maggiori Entrate titolo 6	0,00		
Minori Entrate titolo 6	0,00		
TOTALE VARIAZIONE ENTRATE C/CAPITALE	0,00	TOTALE VARIAZIONE SPESE C/CAPITALE	920.300,00
VARIAZIONE EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE (inclusa applicazione Avanzo): € 0,00			

VARIAZIONI COMPLESSIVE

Maggiori/Minori Entrate	Importo (Euro)	Maggiori/Minori Spese	Importo (Euro)
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.239.489,95	TOTALE GENERALE SPESE	1.239.489,95

- 2. nessuna variazione per l'esercizio 2024;
- 3. nessuna variazione per l'esercizio 2025.

In particolare, le variazioni proposte traggono origine:

A) avuto riguardo alla parte corrente del bilancio:

- dalla rilevazione di maggiori trasferimenti da amministrazioni pubbliche per l'importo netto di € 9.355,75 (pari alla somma algebrica di minori trasferimenti per € 48.000,00 e di maggiori trasferimenti per € 57.355,75);
- dalla rilevazione di maggiori entrate extra-tributarie proventi del servizio raccolta delle potature e degli sfalci - per € 19.100,00;

- dal finanziamento di maggiori spese correnti per complessivi € 99.455,75, effettuato in parte con utilizzo delle maggiori entrate sopra indicate di € 28.455,75 e per la restante parte di € 71.000,00 riducendo gli stanziamenti di spesa dai capitoli risultati esuberanti (storni di fondi);
- dall'applicazione di una quota di avanzo vincolato da fondi Covid 2021 pari ad € 8.734,20, a copertura delle spese per contratti di servizi continuativi 1° bimestre 2023 (fornitura pasti dipendenti, mense scolastiche, asili nido e RSA), e di una quota di avanzo libero pari ad € 282.000,00, a copertura dei rincari di spesa per utenze energia e gas ai sensi dell'art. 1, comma 775, della Legge n. 197/2022 per complessivi € 242.000,00 e della spesa non ricorrente di € 40.000,00 per incarico di progettazione urbanistica variante parziale al PRGC;

B) avuto riguardo alla parte capitale del bilancio:

- dall'applicazione di una quota di avanzo libero pari ad € 920.300,00;
- dal finanziamento di una pluralità di interventi del titolo 2 della Spesa, articolati in Investimenti fissi lordi per complessivi € 890.300,00 ed in Contributi agli investimenti per complessivi € 30.000,00 i cui dettagli per missione, programma e natura dell'intervento sono evidenziati nella proposta di deliberazione alla quale, per economia espositiva, si fa rinvio.

Le variazioni (che riguardano il solo esercizio 2023) sono così riassunte:

VARIAZIONI POSITIVE	ESERC. 2023
Applicazione Avanzo di amministrazione	1.211.034,20
Maggiore entrate titolo 2 / titolo 3	76.455,75
Minori spese titolo 1	71.000,00
Minore FPV spesa	0,00
Totale variazioni positive (A)	1.358.489,95
VARIAZIONI NEGATIVE	ESERC. 2023
Minori entrate titolo 2	48.000,00
Maggiori spese titolo 1	390.189,95
Maggiori spese titolo 2	920.300,00
Maggiore FPV spesa	0,00
Totale variazioni negative (B)	1.358.489,95
Differenza Totale (A) - Totale (B)	0,00

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale, così come risulta dalla documentazione allegata alla proposta deliberativa in esame, e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28, del D.L. n.78/2010 e del D.M. 17/03/2020.

M

* * *

Si evidenzia che le variazioni proposte, da un punto di vista contabile, risultano:

- **congrue** sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- attendibili sulla base delle entrate previste e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al D.U.P. ed agli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio prende atto che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione 2023-2025 è stato verificato dalla Responsabile del Servizio finanziario ed il suo ammontare è stato ritenuto congruo, non rendendosi necessarie variazioni in sede di assestamento generale di bilancio; parimenti è stata verificata la congruità del Fondo di riserva di competenza e di cassa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato che con la variazione di bilancio in esame permangono gli **equilibri di bilancio** richiesti dall'art. 162, comma 6, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali. Il relativo prospetto di verifica, con dati aggiornati alla data del 17/07/2023, è allegato alla proposta di deliberazione in esame.

Il Collegio prende atto che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 viene aggiornato per la parte relativa agli investimenti dell'esercizio finanziario 2023 mediante aggiornamento delle schede del programma triennale delle opere pubbliche.

Per quanto riguarda la disciplina del pareggio di bilancio, alla proposta di deliberazione è allegato Prospetto quadratura variazioni; il Collegio prende, conseguentemente, atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo del pareggio di bilancio riassunto nel prospetto che segue:

	RIEPILOGO TO	TALI		
		2023	2024	2025
а	Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	23.645.609,91	16.152.461,26	16.028.507,66
b	Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	24.885.099,86	16.152.461,26	16.028.507,66
		2023	2024	2025
Avanzo B	Economico alla data della Variazione precedente	0,00	0,00	0,00
Avanzo E	Economico Applicato nella Variazione	0,00	0,00	0,00
Avanzo E	Economico alla data della Variazione attuale	0,00	0,00	0,00

* * *

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha quindi proceduto all'esame della documentazione relativa alla **salvaguardia degli equilibri di bilancio**, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2, lett. g).

Con Referto del 19/07/2023, la Responsabile del Servizio Finanziario ha rilevato quanto segue:

- alla precitata data del 19/07/2023 la previsione degli accertamenti e degli impegni di parte corrente riferita al 31/12/2023 risulta in equilibrio;
- dall'esame delle scritture contabili dell'Ente è altresì assicurato l'equilibrio relativo al finanziamento delle spese in conto capitale;
- non risultano, al momento, debiti fuori bilancio di cui si debba riconoscere la legittimità ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267 del 2000, sulla base delle risultanze delle attestazioni rilasciate dai Responsabili di Area;

and and

Me

- da un attento esame della situazione finanziaria dell'Ente, non risultano squilibri nella gestione dei residui.

La Responsabile del Servizio Finanziario ha, quindi, evidenziato che attualmente non è prevedibile un disavanzo della gestione ed ha rilevato che il legislatore, al fine di scongiurare eventuali squilibri nei bilanci degli Enti locali conseguenti al protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, ha previsto l'assegnazione di risorse straordinarie agli Enti locali anche nel corso del 2023, oltre alla possibilità di utilizzo dell'avanzo libero per la copertura delle maggiori spese per utenze energia e gas.

La Responsabile del Servizio Finanziario ha, quindi, concluso dando atto, alla data del Referto:

- che ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U.E.L., il bilancio, allo stato attuale, conserva il pareggio di gestione di competenza e che, presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio;
- della inesistenza di debiti fuori bilancio e che l'ultimo esercizio chiuso (esercizio finanziario 2022) non presenta disavanzo di amministrazione;
- che allo stato attuale, non risultano squilibri nella gestione dei residui e, pertanto, non risulta necessario adottare iniziative per l'adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto sopra esposto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Nella proposta di deliberazione in esame viene <u>raccomandato</u> alla Giunta Comunale ed ai Responsabili dei Servizi, <u>al fine di garantire nelle successive fasi della gestione il permanere degli equilibri di bilancio</u>, di attenersi alle seguenti indicazioni e disposizioni:

- "utilizzare ogni maggiore entrata acquisita al bilancio, fatta eccezione per le entrate a destinazione vincolata o per quelle destinate ad investimenti, all'eventuale compensazione di possibili minori entrate di parte corrente, che dovessero configurarsi nel corso dell'anno;
- operare un costante monitoraggio della spesa da effettuarsi a cura dei responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio ragioneria anche attraverso un miglior utilizzo dei beni e delle risorse umane disponibili;
- evitare il ricorso all'indebitamento [...] per il finanziamento delle opere pubbliche al fine di non incidere negativamente sugli equilibri di parte corrente del bilancio.
- [...] monitorare i flussi di entrata e spesa al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica."

Il Collegio dei Revisori dei Conti, riguardo a quanto sopra indicato, ne condivide il merito ed aderisce alle raccomandazioni formulate nella proposta di deliberazione oggetto di esame.

Per quanto sopra esposto,

Verificata la rispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità;

Visti il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli

The state of the s

Enti Locali" ed il D.Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica del 21/07/2023 ed il parere favorevole di regolarità contabile del 21/07/2023 espressi dalla Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del T.U.E.L., che corredano la proposta di deliberazione in esame;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;

Verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del Referto della Responsabile del Servizio Finanziario;

Verificato che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023-2025;

Verificato che l'impostazione del bilancio 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 1/8/2019;

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Esprime **parere favorevole** alla proposta variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2023-2025 ed esprime **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.
- Raccomanda all'Organo esecutivo, al Responsabile del Servizio Finanziario ed ai Responsabili dei Servizi di attenersi alle indicazioni ed alle disposizioni contenute nella proposta di deliberazione oggetto di esame, finalizzate a garantire nelle successive fasi della gestione il permanere degli equilibri di bilancio.
- Per quanto riguarda la gestione in conto residui, **raccomanda** stante la presenza di residui attivi, anche risalenti, di rilevante importo che venga effettuato un costante monitoraggio tanto delle attività finalizzate alla loro riscossione quanto dei relativi esiti, in modo tale che, qualora emergesse l'impossibilità, totale o parziale, di acquisizione delle relative entrate, ne sia tempestivamente accertata l'inesigibilità al fine di evitare il rischio di compromissione degli equilibri complessivi di bilancio.
- Invita l'Amministrazione a verificare, prima dell'erogazione dei contributi straordinari destinati ad investimenti, l'inesistenza a carico dei beneficiari di debiti scaduti nei confronti dell'Ente.
- Invita l'Amministrazione ad allegare il presente parere alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 42/2023 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2023-2025. Variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 TUEL".

Torino, 27 luglio 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Mauro CASALEGNO

Dott. Teodoro PASSINI

Dott. Cesare SPALLUTO